

LABORATORIO di
SINODALITÀ nel
 Decanato di Busto A.

anno pastorale
2022
2023

Sinodo
2021
2024

Per una Chiesa sinodale
 comunione | partecipazione | missione



Diocesi di Milano - Zona Pastorale IV

Verso l'Assemblea Sinodale Decanale

LA RELAZIONE NELLA CURA DELLA PERSONA SOFFERENTE

20 maggio 2023

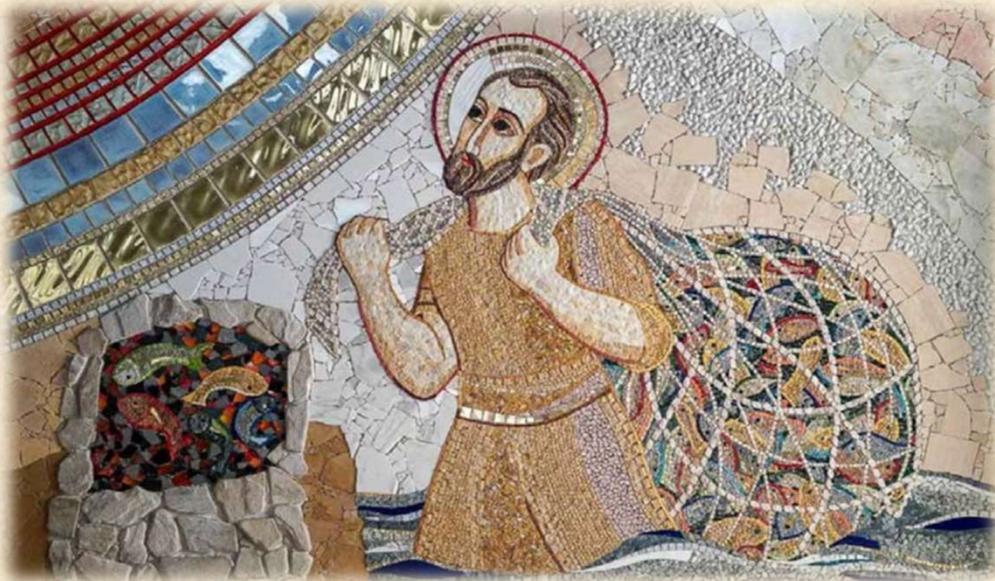
Incontro Conclusivo



Si trovavano insieme

Spunti per una Lectio Divina

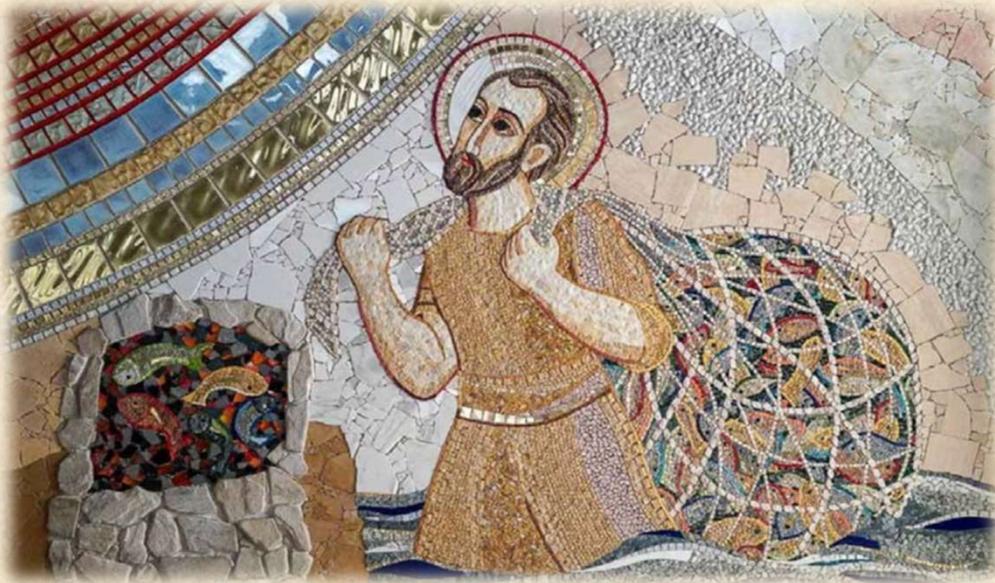
don Severino Pagani



Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 21,1-19)

Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. Si manifestò così: **si trovavano insieme** Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare».

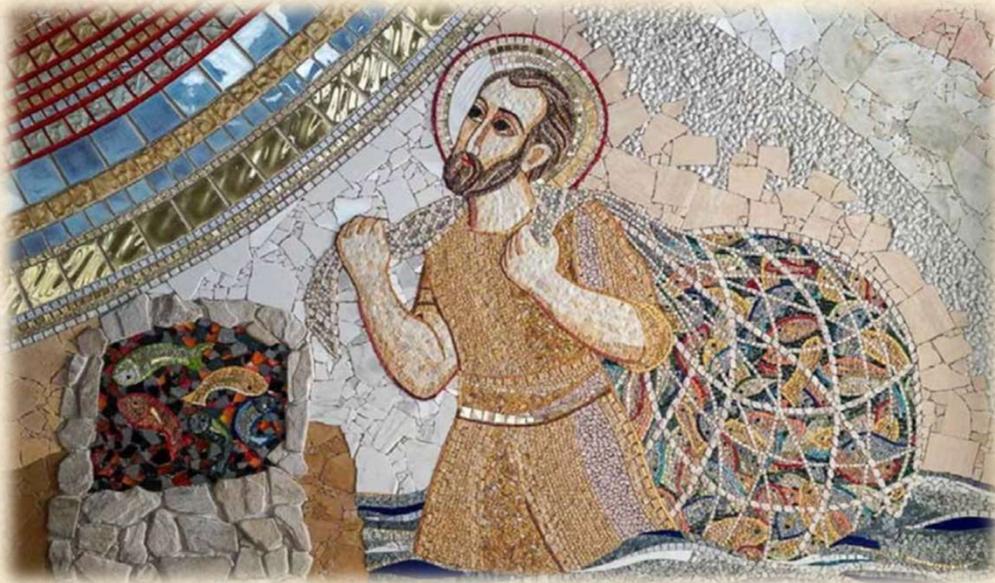
Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma **quella notte non presero nulla**. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «**È il Signore!**».



Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane.

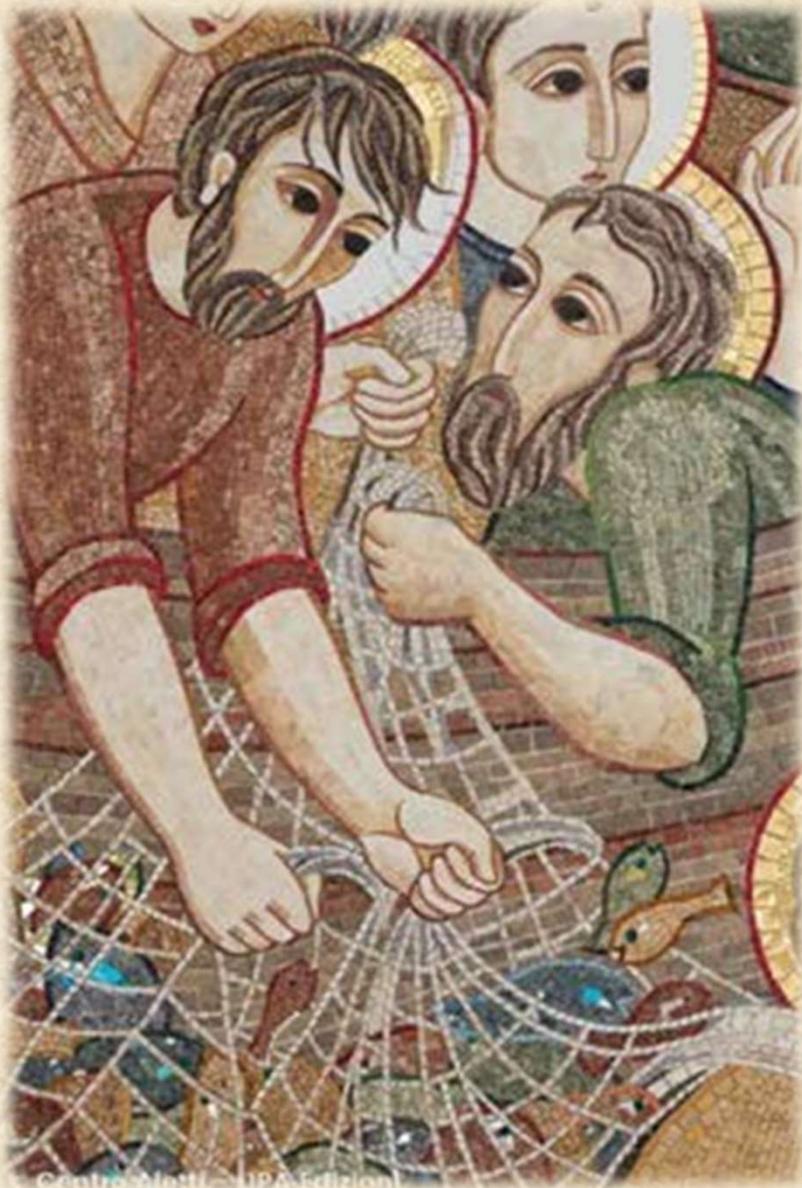
Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò.

Gesù disse loro: «**Venite a mangiare**». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.



Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «**Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?**». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore».

Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «**Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene**». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «**Seguimi**».



Questo brano di Giovanni è la storia della nostra vocazione e delle nostre comunità.

«Si trovavano insieme»

«Ma quella notte non presero nulla»

«Gettate e troverete»

«Chi sei? ... È il Signore!»

«Venite a mangiare»

«Simone, figlio di Giovanni, mi ami?»

«Altri ti cingeranno ... Seguimi.»



Preghiamo insieme



Signore, donaci il tuo Spirito

perché possiamo conoscere la via per la quale camminare.

Noi tutti **abbiamo bisogno di te**, Spirito santo,
perché il nostro cuore sia aperto,
inondato dalla tua consolazione.

Concedici di cogliere la tua presenza

nella Chiesa, in ciascuno di noi,

Tu che sei l'ospite permanente

che continuamente modella la figura e la forma di Gesù.

Tu che costruisci il corpo di Cristo nella storia,

Tu che promuovi la testimonianza di fede,

riempici di fiducia e di pace

anche in mezzo alle tribolazioni e alle difficoltà.

Ci rivolgiamo pure a te, Maria, madre della Chiesa,

che hai vissuto la pienezza inebriante dello Spirito

apri il nostro cuore alla presenza del tuo figlio.

LABORATORIO di
SINODALITÀ nel
 Decanato di Busto A.

anno pastorale
2022
2023

Sinodo
2021
2024

Per una Chiesa sinodale
 comunione | partecipazione | missione



Diocesi di Milano - Zona Pastorale IV

Verso l'Assemblea Sinodale Decanale

LA RELAZIONE NELLA CURA DELLA PERSONA SOFFERENTE

20 maggio 2023

Incontro Conclusivo

ALLE RADICI DI QUESTO PERCORSO

Maria Teresa Gallazzi





Da dove è nata questa proposta?

Il MANDATO che il GRUPPO BARNABA ha ricevuto

- **Riconoscere** quanto è già in atto di buono sul territorio, valorizzando e facendo conoscere **presenze di Chiesa nei vari ambiti di vita quotidiana**, rilevando testimonianze significative di vita evangelica negli ambienti dove la gente vive.
- **Avviare** la costituzione **dell'Assemblea Sinodale Decanale**
- **Stile**: alimentare **l'esperienza di comunione e di stima reciproca**, valorizzando i doni, personali e condivisi, che lo Spirito suscita nel popolo di Dio

QUALE OBIETTIVO CI STA MUOVENDO?

Siamo chiamati a convertirci a **una comunione più intensa**
e a una **missione più attenta al tempo che viviamo**,
per edificare la Chiesa dalle genti,
in cui tutte le sorelle e i fratelli che abitano questa terra
si sentano attesi, accolti, chiamati ad essere pietre vive.

M. Delpini

Lettera al clero, 8 gennaio 2021



??

??

???

fragilità
sofferenza
solitudine

11.09
2022

DALLE ORE 09.00
ALLE ORE 20.00

CUORI in **PIAZZA** 1^a Edizione

La festa in centro dei Volontari e delle Associazioni
che fanno grande il cuore di Busto Arsizio

CONFCOMMERCO
BUSTO ARSIZIO E MONDO OLIVIA

COMITATO
COMMERCIALI
CENTRO
CITTADINO

Città di
Busto Arsizio

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà Sabato 17/09/2022



...COSI' E' NATA LA PROPOSTA

- **TEMA:** LA RELAZIONE NELLA CURA (RnC) DELLA PERSONA SOFFERENTE
- **STILE** DI ASCOLTO RECIPROCO: **CONVERSAZIONE SINODALE**
- **ESPERIENZA** DI CONDIVISIONE IN UN CAMMINO INSIEME
 - una settantina di persone
 - liberamente suddivise 3 ambiti di interesse:

1 – La RnC dalla comparsa dei sintomi di malattia al percorso diagnostico-terapeutico

2 - La RnC nella vita quotidiana del malato cronico, non autosufficiente, disabile

3 - La RnC nel disagio psichico e sociale



Un «LABORATORIO» di SINODALITA'
non un progetto, ma un percorso

non degli obiettivi già fissati

**«CHI HA ORECCHI ASCOLTI CIO'
CHE LO SPIRITO DICE ALLE CHIESE»**

(Ap 2,27)



Lo SCOPO di un PROCESSO SINODALE



«...far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni,
far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite,
intrecciare relazioni, risuscitare un'alba di speranza,
imparare l'uno dall'altro
e creare un immaginario positivo che illumini le menti,
riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani».

Papa Francesco

Introduzione del Sinodo dei giovani, 3 ottobre 2018)



LABORATORIO DI «SINODALITA'»

**INSIEME
FUTURO
NUOVE VIE**



COSA CI SIAMO DETTI?

Massimo Zocchi



LE TAPPE DEL PERCORSO

15 ottobre 2022



4 marzo 2023



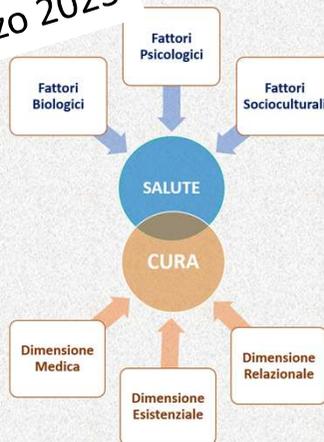
Se SCOPO DI UN PROCESSO...

non è
«produrre documenti,
ma far germogliare sogni,
suscitare profezie e visioni...»
Papa Francesco

Come è nata questa immagine di
Assemblea Sinodale Decanale

Come è stata immaginata
**la Chiesa che vive nel territorio
che ha questo stile sinodale**

4 marzo 2023



PARADIGMA «BIOMEDICO»
«Avere una malattia»
«Guasto al funzionamento»

SAPERE E AGIRE «TECNICO»
«corpo da curare»
«specializzazione - frammentazione»

PARADIGMA «BIO-PSICO-SOCIALE»
«Fare esperienza di malattia»
«Limite all'integrità della persona»

FARSI CARICO DELL'«UMANO»
«essere dentro la cura»
«complessità – molte dimensioni»

4 marzo 2023

LA PERSONA CHE SI PRENDE CURA

CLINICA...deriva da KLINE'... letto

Il processo di cura prevede che:

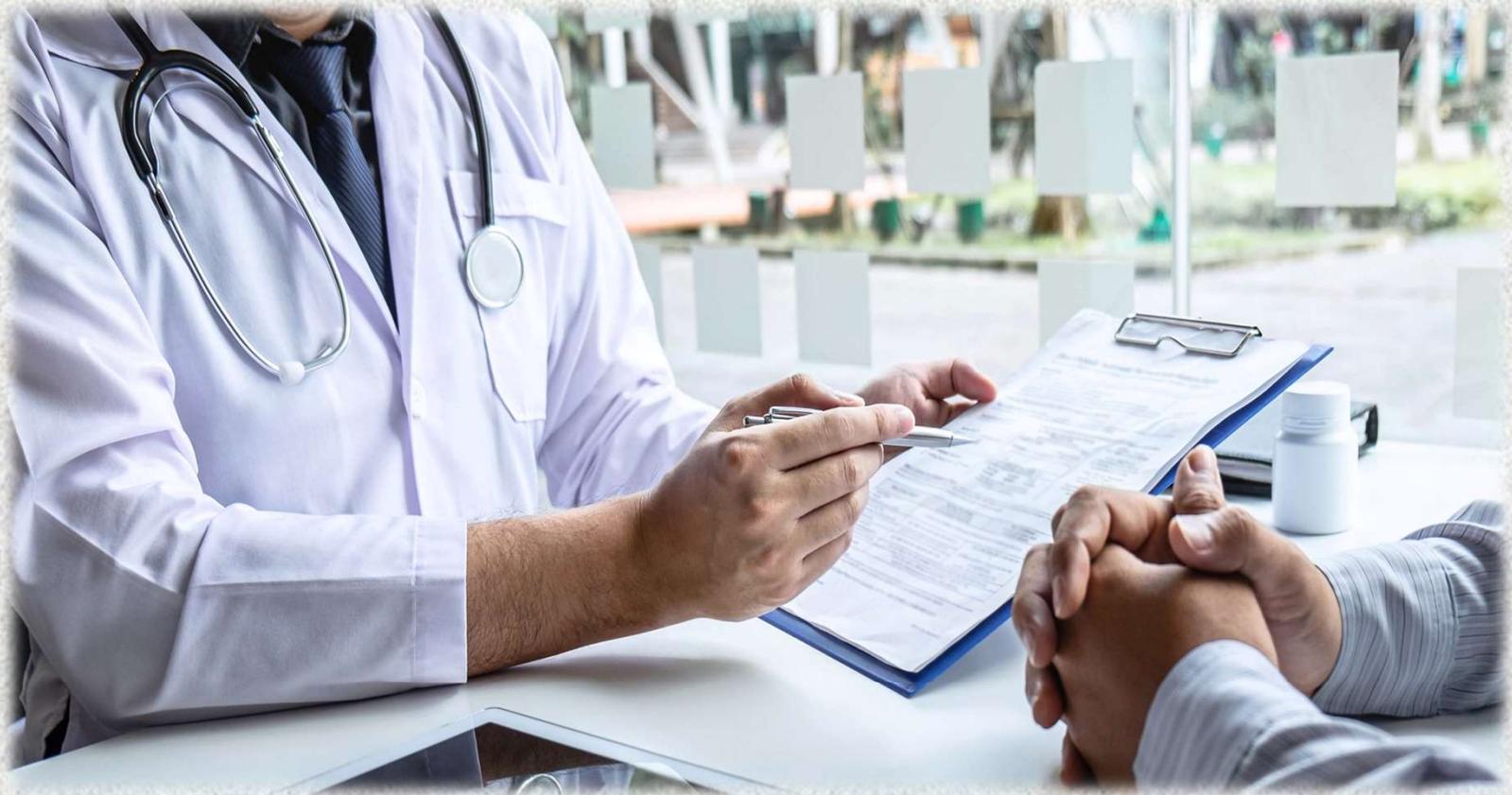
- ci si inclini verso la persona
- si tenga conto della dimensione del corpo, ma anche del cuore, mente, anima



La morte e la fanciulla,
Egon Schiele



GLI AMBITI DELLA «CURA» ...



CURA ... CHE È «RELAZIONE»



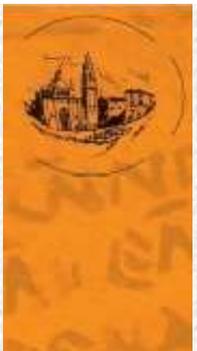
FRATELLANZA

VOCAZIONE

CARITA'

**RICERCA
DEL BENE**

DONO DI SE'



RELAZIONE DI CURA

IN COSA CONSISTE?

**LE ATTITUDINI
E LO STILE**

I DONI

LE FATICHE

**LA FEDE
E LA VITA CRISTIANA**



IN COSA CONSISTE?

Stare accanto . . .

quando “tenere la mano”
è l’unica forma di aiuto
possibile.





IN COSA CONSISTE?

...l'incontro di **due libertà**

...l'attenzione alla malattia
non deve andare a scapito
del **valore della persona**



LA VITA SPIRITUALE



IN COSA CONSISTE?

...mantenere l'appartenenza
ad una comunità: un compito
che va oltre il «servizio»



L'aiuto «concreto»...





RELAZIONE DI CURA

IN COSA CONSISTE?

**LE ATTITUDINI
E LO STILE**

I DONI

LE FATICHE

**LA FEDE
E LA VITA CRISTIANA**



LE ATTITUDINI E LO STILE

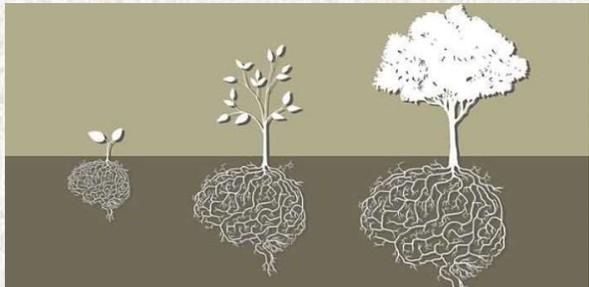
ASCOLTO
COMPASSIONE



APERTURA
RECIPROCIÀ



UMILTÀ
PAZIENZA RISPETTO





LE ATTITUDINI E LO STILE



Chiara
 Vito
 Ester
 Federica
 Michela
 Barbara
 Sandro
 Davide
 Luig
 Eleonora
 Salvatore
 Sof
 Daniela
 Giovanni
 Alessandra
 Giorgia
 Francesca
 Antonio
 Matteo
 Marco
 Maria
 Filippo
 Alessio
 Silvin

PAROLE
 CHE
 FANNO
 BENE

il **nome**... è una porta
per la confidenza

le **parole** ... restano,
danno speranza (non falsa!)





LE ATTITUDINI E LO STILE

7%: impatto del linguaggio verbale

38%: impatto del linguaggio paraverbale

55%: impatto del linguaggio non verbale



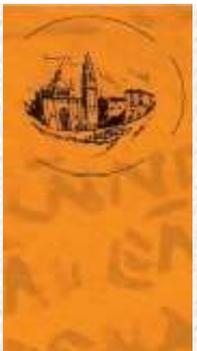
il «**non verbale**» che dice tanto



LE ATTITUDINI E LO STILE

dare dignità al **TEMPO**
con il malato
e **del** malato





RELAZIONE DI CURA

IN COSA CONSISTE?

**LE ATTITUDINI
E LO STILE**

I DONI

LE FATICHE

**LA FEDE
E LA VITA CRISTIANA**



I DONI



«ACCOMPAGNAMENTO»

SIGNIFICATI
del dolore
del tempo

NUOVO SGUARDO
segni di bellezza
gioia ancora possibile

ESERCIZIO DELLE VIRTU'
gratitudine umiltà
pazienza giustizia accoglienza

STARE INSIEME
per dare il meglio



RELAZIONE DI CURA

IN COSA CONSISTE?

**LE ATTITUDINI
E LO STILE**

I DONI

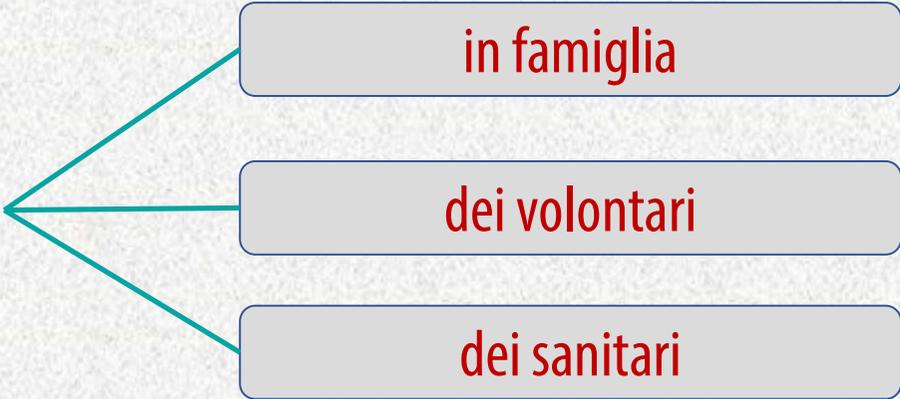
LE FATICHE

**LA FEDE
E LA VITA CRISTIANA**



LE FATICHE

la continuità
e la stanchezza



le relazioni difficili





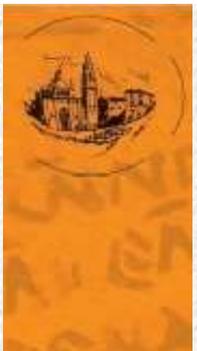
LE FATICHE

l'esperienza del limite e le scelte etiche

- impotenza
- dolore innocente
- decisioni e valori

le relazioni tra gruppi e con le istituzioni

- aspetti organizzativi
- non flessibilità
- nuove forze



RELAZIONE DI CURA

IN COSA CONSISTE?

**LE ATTITUDINI
E LO STILE**

I DONI

LE FATICHE

**LA FEDE
E LA VITA CRISTIANA**



LA FEDE E LA VITA CRISTIANA

la vicinanza alla sofferenza
occasione per la fede



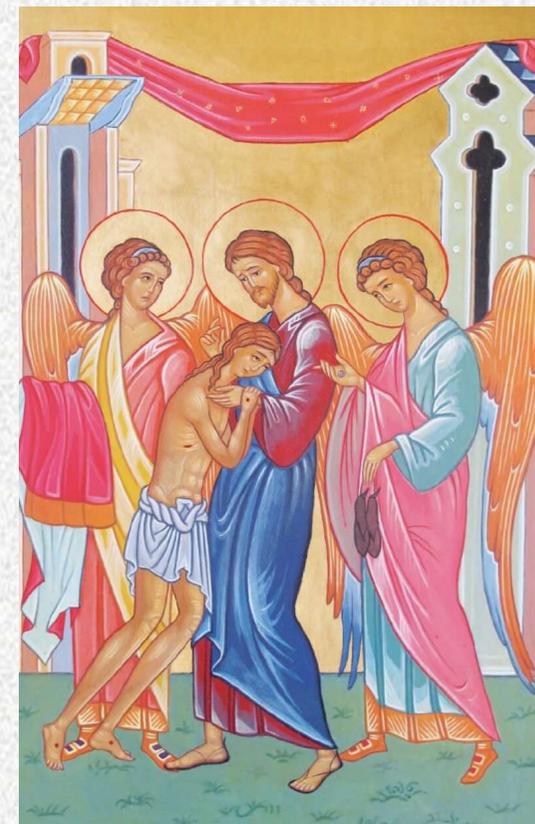
- Per **leggere la presenza di Dio** che salva
- **Testimoniata** da chi vi ha saputo attingere la forza per andare avanti.
- **Sperimentata** come via per superare fatiche e sofferenze.
- Il male e il dolore non sono parte del piano di Dio: credere per **parlare di risurrezione, di speranza e non di paura.**



LA FEDE E LA VITA CRISTIANA

la riscoperta della preghiera

- Fatta **con il malato** o con altri
- Non preghiamo per essere preservati dalla sofferenza, ma **per trovare la forza** di attraversarla con animo sereno.
- **Allo Spirito per trovare le parole** giuste da offrire all'altro
- **"Ardere per accendere"** per avere la riserva di energie necessaria, la ricchezza che ci consente di dare.

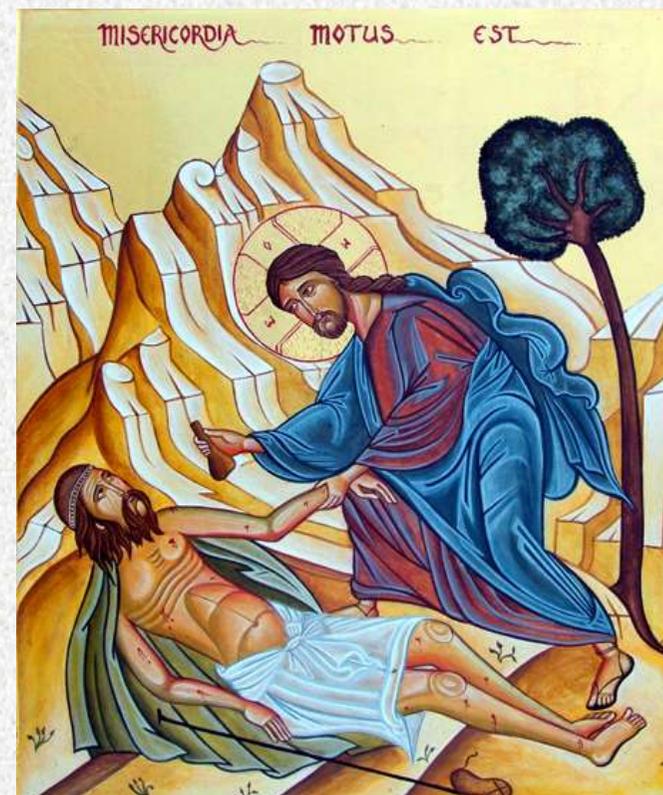




LA FEDE E LA VITA CRISTIANA

la fede **vissuta** e **comunicata**

- *“lo avete fatto a me” e “**come io** ho amato voi”*
- *non facciamo proselitismo ma viviamo **l'umanità rivestita di Cristo**.*
- ***far sapere** che «il Signore ti è vicino»*
- ***coraggio** di saper dire cosa è bene e cosa è male, per dire la parola giusta trattenuta o proporre il sacramento dell'unzione*

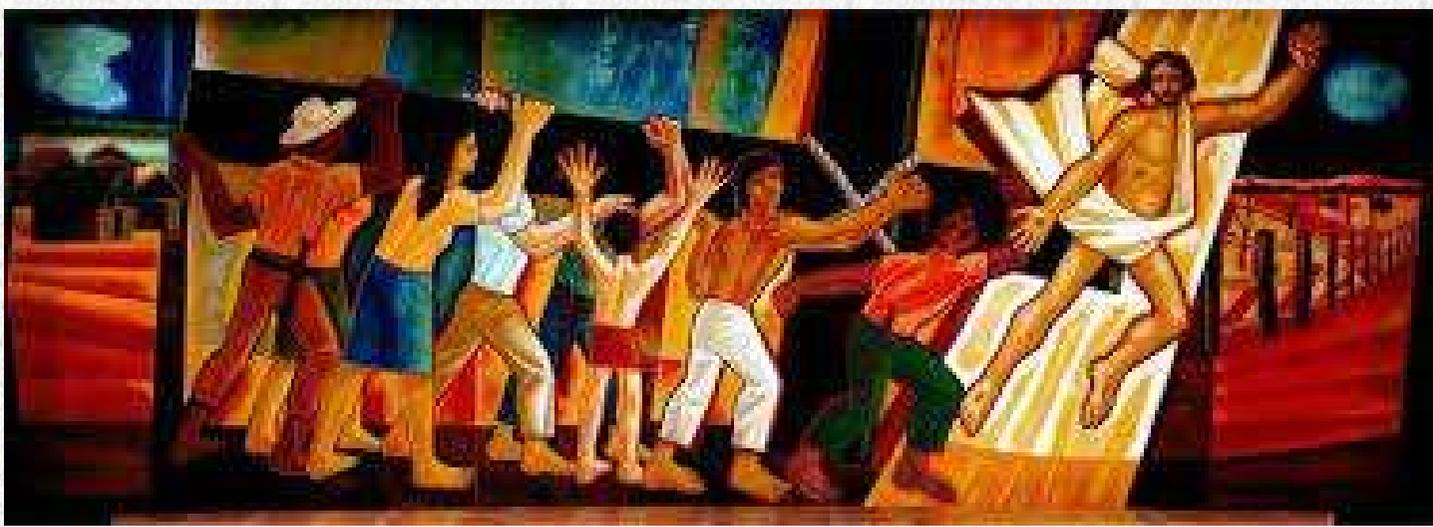




LA FEDE E LA VITA CRISTIANA

il valore aggiunto della **comunità**

- «essere popolo» per le grandi necessità e progetti



... E ALTRO ANCORA



dal LABORATORIO
all' **ASSEMBLEA SINODALE**



PROSPETTIVE E PROPOSTE EMERSE

Maria Teresa Gallazzi





Quali prospettive vedi?

C'è qualche cosa che ti sentiresti concretamente di proporre alla comunità ecclesiale e all'intero contesto civile del decanato di Busto Arsizio?



Proposte riconducibili sia all'ambito ecclesiale che sociale



1. Dare un **volto nuovo alla COMMISSIONE DECANALE DI PASTORALE DELLA SALUTE**
2. Suscitare una **revisione della PASTORALE DELLA SALUTE NELLE VARIE COMUNITÀ** a partire dai Consigli Pastoralisti Parrocchiali

1. IL VOLTO NUOVO DELLA **COMMISSIONE DECANALE DI PASTORALE DELLA SALUTE**



L'esperienza di questi mesi di «Laboratorio di Sinodalità» ha fatto emergere la ricchezza di un cammino condiviso da continuare insieme secondo questo

STILE

1. IL VOLTO NUOVO DELLA **COMMISSIONE DECANALE DI PASTORALE DELLA SALUTE**

Un frutto di tale esperienza può essere proprio immaginare un

GRUPPO DI PERSONE che abbiano il desiderio di **pensare insieme, ascoltarsi, discernere, scegliere...**

come dar vita a piccoli o grandi **passi concreti** da mettere in atto nel nostro territorio,

dando voce alle diverse **intuizioni già emerse** e che via via potranno maturare



1. IL VOLTO NUOVO DELLA **COMMISSIONE DECANALE DI PASTORALE DELLA SALUTE**

- Fare rete....
- Accompagnare medici, operatori sanitari e malati in un cammino di condivisione....
- Pensare a figure di autentica prossimità....
- Favorire ambiti di ascolto per adolescenti e giovani...
- Medici e/o operatori sanitari in pensione come riferimento per informazioni... possibilità di integrazione con Case di Comunità... immaginare ambulatori per chi non ha SSN...
- Accompagnare la formazione degli operatori... ascolto ed aiuto per gli operatori....
- Momenti di preghiera e di convivialità per chi ha partecipato all'esperienza...





2. SUSCITARE UNA REVISIONE DELLA **PASTORALE DELLA SALUTE NELLE COMUNITA'** DA PARTE DEI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI



Fondamentale la presenza dei **Ministri dell'Eucaristia** nella Commissione Decanale di Pastorale della Salute:

- maturazione della coscienza del proprio ministero
- confronto con altre esperienze
- collegamento con altri Ministri della propria comunità

2. SUSCITARE UNA REVISIONE DELLA **PASTORALE DELLA SALUTE NELLE COMUNITA'** DA PARTE DEI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI



Sensibilizzazione dei relativi **Consigli Pastorali** alla realtà della sofferenza

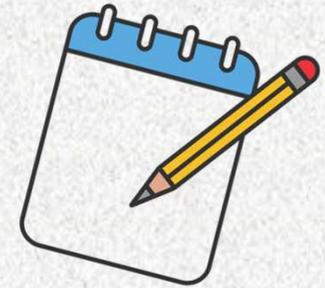
- ... immaginare percorsi nuovi di vicinanza dove la malattia tende a chiudere alle relazioni?
- ...là dove la fede è venuta meno?
- ...non credenti nel territorio della propria comunità?
- ...nuclei familiari di altre religioni?



INTANTO... CREARE UNA RETE

- ANFFAS BUSTO ARSIZIO APS (*Associazione territoriale di famiglie di disabili intellettivi e del neurosviluppo*)
- ASSOCIAZIONE OFS (*Ordine Francescano Secolare*)
- ASSOCIAZIONE PASSAPAROLA DI PROMOZIONE SOCIALE
- AVIS BUSTO ARSIZIO - VALLE OLONA
- AVULSS (*Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-sanitari*)
- CAV (*Centro di Aiuto alla Vita di Busto Arsizio*)
- COMUNITÀ MARCO RIVA
- COORDINAMENTO ACLI ZONA DI BUSTO E VALLE OLONA
- LA CASA GIALLA - L'ALBERO DELLA VITA
- LILT (*Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori – Associazione Provinciale di Varese*)
- MOVIMENTO LAUDATO SI (MLS) PER LA CURA DEL CREATO
- O.F.T.A.L. (*Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes - Gruppo di Busto Arsizio*)
- SOCIETÀ' SAN VINCENZO DE PAOLI
- U.C.I.D. (*Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti*)
- UNITALSI (*Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali*)

INTANTO... CREARE UNA RETE



ASSOCIAZIONI QUINDI

- Accogliamo stranieri che escono dal circuito dell'accoglienza ufficiale nella nostra Casa (via Gaudenzio Ferrari 1 – Busto A) e con loro formuliamo un progetto d'inserimento della durata di 6 mesi rinnovabile. I posti letto sono 6. Poi abbiamo una casa di passaggio e un'altra che si sta attrezzando.
- Contatti: info@quindiabusto.it
- Sito: <https://www.quindiabusto.it/>

INTANTO... CREARE UNA RETE



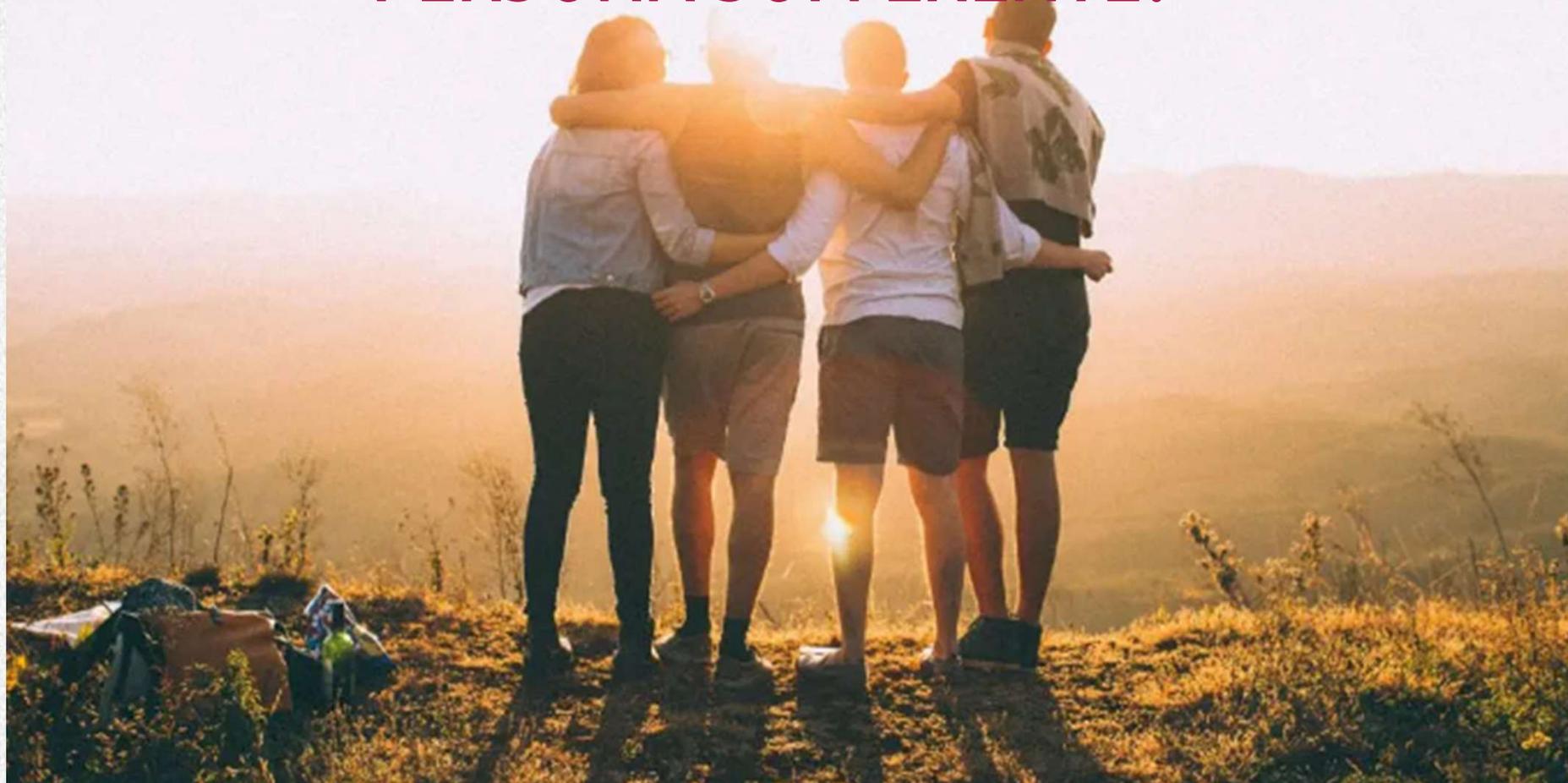
DON FABRIZIO BARLOZZO

- Responsabile della Commissione Decanale di Pastorale della Salute
- fbarlozzo@hotmail.com

Infine... COSA FA UN INFERMIERE?



COSA FA CHI STA VICINO AD UNA PERSONA SOFFERENTE?



COSA FA CHI STA VICINO AD UNA PERSONA SOFFERENTE?



*Impara a leggere le parole
non scritte
di frasi intrappolate
nell'aria,
dove la paura le appiccica
alle pareti.*

COSA FA CHI STA VICINO AD UNA PERSONA SOFFERENTE?



*Impara ad ascoltare gli sguardi
quelli con le ciglia tristi che
trattengono le lacrime,
quelli che guardano il
pavimento perché non riescono
più ad alzarsi verso la
speranza,
quelli vuoti che nemmeno si
reggono in piedi...*

COSA FA CHI STA VICINO AD UNA PERSONA SOFFERENTE?



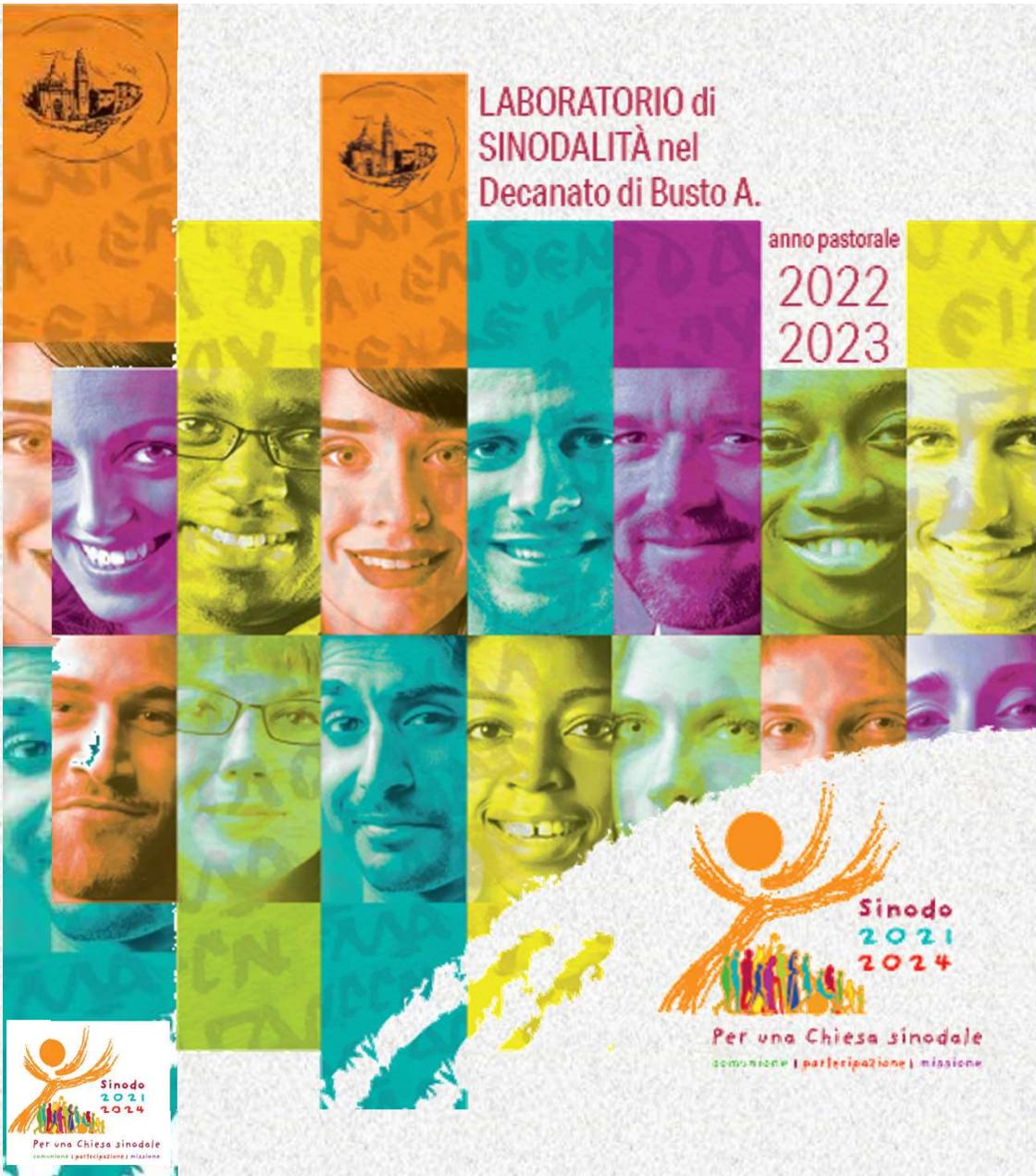
*Impara che
l'anatomia è poesia
perché il cuore tutto muove.
E viaggia.
E scrive.
E respira.
Verso mani, piedi, bocca,
capelli.*

COSA FA CHI STA VICINO AD UNA PERSONA SOFFERENTE?



*Perché le emozioni
son scacciapensieri
appesi ai terrazzi.
Delle città,
tra lo smog ed il rumore.
Delle montagne,
tra felci umide
e sentieri silenziosi...*





Diocesi di Milano - Zona Pastorale IV

Verso l'Assemblea Sinodale Decanale
**LA RELAZIONE NELLA CURA
DELLA PERSONA SOFFERENTE**

20 maggio 2023

Incontro Conclusivo